

GOLPE BORGHESE

Svolta nelle indagini anche a Bologna dopo gli arresti nell'Aretno

Si punta a ricostruire la mappa dei legami fra MSI e terroristi

Il lungo interrogatorio dell'esponente missino prelevato da uomini dell'antiterrorismo - I magistrati che indagano sugli attentati fascisti anettono grande importanza a documenti trovati nell'auto abbandonata dal latitante Cauchi a Rimini - Ricostruito l'organigramma delle centrali nere in Toscana ed Emilia?



Giovanni Rossi, il missino interrogato

Prelevato ieri dall'Antiterrorismo

Il big missino d'Arezzo già noto per aggressioni

Era stato denunciato dopo una scorribanda armata nel centro cittadino - Indisturbato continua ad insegnare chimica e fisica - Una strana visita ad Empoli dopo l'uccisione dei due agenti

Dal nostro inviato

AREZZO. 4. Il nome di Giovanni Rossi, insegnante di fisica dell'Istituto tecnico industriale di Arezzo, responsabile della sezione propaganda e sviluppo del Movimento sociale della Federazione aretina e uomo di punta del partito di Almirante, ha suscitato enorme scalpore in tutta la città. Rossi è stato arrestato il 29 gennaio scorso in una casa di via Arnaud 27 a Bologna e via tutti gli attentati (se ne

Arezzo sono comunque saltati fuori alcuni particolari che non hanno mancato di stupire. Sembra infatti che la mattina successiva all'assassinio degli agenti d'Empoli, il Rossi si sia recato in prima fretta in quella città, secondo quanto ad Arezzo nel primo pomeriggio. Qual è lo scopo di questo viaggio? Si recava a Empoli per esplicito incarico del MSI o per coprire eventuali tracce di banda terroristica alla quale era legato? Infine, ieri sera, il colpo di scena: Giovanni Rossi è stato raggiunto da un mandato di comparizione con accompagnamento del giudice bolognese che indaga sull'attentato di Molano. Prelevato da agenti dell'Antiterrorismo, il documento del MSI è stato accompagnato a Bologna. Il suo nome figura in un documento rinvenuto sull'auto del fascista Augusto Cauchi. Si tratterebbe dell'organigramma di "Ordine Nero".

ARRESTATO UN « PESCE PICCOLO »



PALERMO — Il mafioso Pasquale La Mantia arrestato ieri nel quadro delle indagini

Democrici incriminati su testimonianze di fascisti

TRIESTE. 4. Una serie di gravi incriminazioni è stata recata dal sostituto procuratore della Repubblica Coassin nei confronti di quattro giovani antifascisti triestini in relazione ad incidenti avvenuti il 9 gennaio scorso sotto la sede dell'organizzativa neofascista "Fronte della gioventù", al termine di una manifestazione anti-russa seguita alla strada di Brescia.

Un pacco esplosivo a giornalista cecoslovacco

Un pacco contenente esplosivo è stato consegnato da un agente di polizia ceco a un giornalista cecoslovacco. Il pacco era destinato a un altro giornalista cecoslovacco che si trovava in un albergo di Roma. Il pacco era stato consegnato da un agente di polizia ceco che si trovava in un albergo di Roma. Il pacco era stato consegnato da un agente di polizia ceco che si trovava in un albergo di Roma.

Attentato Verzotto: si indaga negli ambienti mafiosi

Sconcertanti collegamenti fra certi settori dell'Ems e gruppi di speculatori

Dalla nostra redazione PALERMO. 4. C'è un intrico polidimensionale che ha prodotto i terribili attentati Verzotto e che ha prodotto i terribili attentati Verzotto e che ha prodotto i terribili attentati Verzotto.

Dalla nostra redazione

abbandonato dal suo compagno. In provincia di Agrigento, ad Alessandria della Rocca, c'è un comune retto da una maggioranza DC-PRM - egli aveva la sua sede di lavoro ufficiale.

Dalla nostra redazione

abbandonato dal suo compagno. In provincia di Agrigento, ad Alessandria della Rocca, c'è un comune retto da una maggioranza DC-PRM - egli aveva la sua sede di lavoro ufficiale.

Dalla nostra redazione

abbandonato dal suo compagno. In provincia di Agrigento, ad Alessandria della Rocca, c'è un comune retto da una maggioranza DC-PRM - egli aveva la sua sede di lavoro ufficiale.

Vile attentato fascista dopo una sequela di minacce

Un ordigno esplode in una scuola a Brescia durante un'assemblea

Gli studenti erano riuniti nell'aula magna per la presentazione delle liste elettorali Per puro caso nessuna vittima - Immediata manifestazione in Piazza della Loggia

Dal nostro corrispondente

BRESCIA. 4. Attentato fascista clamoroso all'ITIS Istituto Tecnico Industriale di Stato) di Brescia in via Generale Cantore: un ordigno confezionato con polvere nera compressa in un contenitore di plastica con applicata una miccia, è esplosa alle 9,30 mentre era in corso una assemblea nell'Aula Magna dell'istituto, dove si stavano presentando le liste studentesche per le elezioni dei consigli previsti dai decreti delegati. Lo scoppio è stato fragoroso favorito dal fatto che tutti i locali erano chiusi. Fortunatamente non si registra nessun ferito e i danni sono contenuti.

Dal nostro corrispondente

BRESCIA. 4. L'attentato fascista clamoroso all'ITIS Istituto Tecnico Industriale di Stato) di Brescia in via Generale Cantore: un ordigno confezionato con polvere nera compressa in un contenitore di plastica con applicata una miccia, è esplosa alle 9,30 mentre era in corso una assemblea nell'Aula Magna dell'istituto, dove si stavano presentando le liste studentesche per le elezioni dei consigli previsti dai decreti delegati.

La perizia su un mitra conferma l'assalto al Viminale

Gli accertamenti condotti dai giudici romani in trasferta a Brescia

BRESCIA. 4. S. E. con il risultato che la perizia su un mitra trovato a Brescia conferma l'assalto al Viminale. Gli accertamenti condotti dai giudici romani in trasferta a Brescia confermano l'assalto al Viminale.

Un solo incontro per versare i milioni al capo di Ordine nuovo

Henke ha detto tutto su Rauti?

L'ammiraglio si sarebbe lamentato col ministro della Difesa per il trattamento da « inquisito » a Milano - Il ruolo dei terroristi infiltrati nel SID

Dalla nostra redazione

MILANO. 4. Tornato a Roma nel pomeriggio di ieri, subito dopo l'interrogatorio subito a Milano pare che l'ammiraglio Eusebio Henke sia andato a lamentarsi del ministro della Difesa per il trattamento di « inquisito » a Milano.

Dalla nostra redazione

MILANO. 4. Tornato a Roma nel pomeriggio di ieri, subito dopo l'interrogatorio subito a Milano pare che l'ammiraglio Eusebio Henke sia andato a lamentarsi del ministro della Difesa per il trattamento di « inquisito » a Milano.

Dalla nostra redazione

MILANO. 4. Tornato a Roma nel pomeriggio di ieri, subito dopo l'interrogatorio subito a Milano pare che l'ammiraglio Eusebio Henke sia andato a lamentarsi del ministro della Difesa per il trattamento di « inquisito » a Milano.

Dalla nostra redazione

MILANO. 4. Tornato a Roma nel pomeriggio di ieri, subito dopo l'interrogatorio subito a Milano pare che l'ammiraglio Eusebio Henke sia andato a lamentarsi del ministro della Difesa per il trattamento di « inquisito » a Milano.

Vicari interrogato dal giudice: microspie

L'ex capo della polizia, dott. Angelo Vicari, è stato interrogato dal giudice istruttore di Milano, dott. Carlo Geronzi, in merito ad alcune testimonianze.

A Pechino avvertite scosse di terremoto

PECHINO. 4. Una scossa sismica durata quattro secondi è stata registrata a Pechino ma il fenomeno, secondo le prime informazioni, non ha provocato danni.

Dalla nostra redazione

MILANO. 4. Tornato a Roma nel pomeriggio di ieri, subito dopo l'interrogatorio subito a Milano pare che l'ammiraglio Eusebio Henke sia andato a lamentarsi del ministro della Difesa per il trattamento di « inquisito » a Milano.